



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia di TRENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

Dott. Antonio Borghetti

Dott. Mauro Failo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pergine Valsugana nominato con delibera consiliare n. 33 del 27/09/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che ha ricevuto in data 06 dicembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020 - 2022, approvato dalla giunta comunale in data 06 dicembre 2019 con delibera n. 143, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere positivo espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.185 della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018, in data 05.12.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pergine Valsugana registra una popolazione al 01.01.2019, di numero 21.384 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Non essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **non ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 15.05.2019 la proposta di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 18.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono stati rispettati gli obiettivi del Piano di Miglioramento;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	5.767.014,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	253.683,92
b) Fondi accantonati	2.030.128,07
c) Fondi destinati ad investimento	1.022.026,20
d) Fondi liberi	2.461.176,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.767.014,19

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	4.108.109,98	5.960.770,54	3.444.144,99
di cui cassa vincolata	5.946,86	5.946,86	5.946,86
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si rammenta che trattasi di bilancio di previsione approvato entro il 31/12 con inserimento del presunto fondo di cassa finale dell'esercizio 2019.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Non si è verificato disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, da riassorbire con gli accertamenti imputati sugli anni successivi o da coprire con risorse di competenza.

La nota integrativa, **non avendo disavanzo, non indica** le modalità di copertura contabile, dell'eventuale disavanzo, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	PREVIS.2019	2020	2021	2022
FPV-CORRENTE	535.762,28	407.500,00	421.500,00	421.500,00
FPV-C/CAPITALE	3.610.626,27	704.177,92	109.779,88	109.779,88
Avanzo amm.ne	685.300,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	4.197.560,00	4.121.100,00	4.121.100,00	4.121.100,00
TITOLO 2	9.650.956,00	9.714.626,00	9.624.126,00	9.551.826,00
TITOLO 3	7.611.446,00	7.163.879,00	7.089.779,00	7.090.029,00
TITOLO 4	19.174.739,91	23.743.839,52	2.812.604,00	2.006.104,00
TITOLO 7	4.400.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
TITOLO 9	5.065.000,00	5.262.000,00	5.260.000,00	5.260.000,00
TOTALE	54.931.390,46	55.917.122,44	34.238.888,88	33.360.338,88

SPESE	PREVIS.2019	2020	2021	2022
TITOLO 1	21.994.434,28	21.355.815,00	20.941.215,00	20.869.165,00
TITOLO 2	23.156.666,18	24.184.017,44	2.922.383,88	2.115.883,88
TITOLO 4	315.290,00	315.290,00	315.290,00	315.290,00
TITOLO 5	4.400.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00

TITOLO 7	5.065.000,00	5.262.000,00	5.260.000,00	5.260.000,00
TOTALE	54.931.390,46	55.917.122,44	34.238.888,88	33.360.338,88

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Il Collegio dei Revisore prende atto che nel rispetto dei principi contabili l'ente non ha applicato al bilancio di previsione quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	407.500,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	698.231,06
assunzione prestiti/indebitamento	5.946,86
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.111.677,92

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.111.677,92
FPV di parte corrente applicato	407.500,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	698.231,06
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	5.946,86
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	531.299,88
FPV corrente:	421.500,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	421.500,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	103.853,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	103.853,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	5.946,86
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	5.946,86
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	407.500,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	407.500,00
Entrata in conto capitale	698.231,06
Assunzione prestiti/indebitamento	5.946,86
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	704.177,92
TOTALE	1.111.677,92

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

La proiezione nel triennio, distinta tra parte corrente e capitale è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	2020	2021	2022
FPV entrata corrente	407.500,00	421.500,00	421.500,00
FPV entrata c/capitale	704.177,92	109.799,88	109.799,88
FPV spesa corrente	421.500,00	421.500,00	421.500,00
FPV spesa c/capitale	109.799,88	109.799,88	0,00

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 5.946,86.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.444.144,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.437.407,96
2	Trasferimenti correnti	19.053.485,97
3	Entrate extratributarie	10.679.268,98
4	Entrate in conto capitale	35.922.965,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.369.417,57
	TOTALE TITOLI	80.262.545,95
	TOTALE GENERALE ENTRATE	83.706.690,94

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	28.573.501,58
2	Spese in conto capitale	33.425.784,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	630.566,83
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.762.208,68
	TOTALE TITOLI	73.192.061,09
	SALDO DI CASSA	10.514.629,85

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.444.144,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	316.307,96	4.121.100,00	4.437.407,96	4.437.407,96
2	Trasferimenti correnti	9.338.859,97	9.714.626,00	19.053.485,97	19.053.485,97
3	Entrate extratributarie	3.515.389,98	7.163.879,00	10.679.268,98	10.679.268,98
4	Entrate in conto capitale	12.179.125,95	23.743.839,52	35.922.965,47	35.922.965,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	107.417,57	5.262.000,00	5.369.417,57	5.369.417,57
	TOTALE TITOLI	25.457.101,43	54.805.444,52	80.262.545,95	80.262.545,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.457.101,43	54.805.444,52	80.262.545,95	83.706.690,94

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	7.004.058,58	21.355.815,00	28.359.873,58	28.573.501,58
2	Spese In Conto Capitale	9.796.228,44	24.184.017,44	33.980.245,88	33.425.784,00
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	315.276,83	315.290,00	630.566,83	630.566,83
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	500.208,68	5.262.000,00	5.762.208,68	5.762.208,68
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.615.772,53	55.917.122,44	73.532.894,97	73.192.061,09
	SALDO DI CASSA				10.514.629,85

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	407.500,00	421.500,00	421.500,00
Entrate titoli I, II, III	(+)	20.999.605,00	20.835.005,00	20.762.955,00
Spese Titolo I - Spese correnti di cui:	(-)	21.355.815,00	20.941.215,00	20.869.165,00
- fondo pluriennale vincolato		421.500,00	407.500,00	407.500,00
- fondo svalutazione crediti		702.500,00	702.500,00	702.500,00
- fondo rischi potenziali da contenzioso		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese Titolo II - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
Spese Titolo IV - Quote di capitale amm.to dei muti e prestiti obbligazionari	(+)	315.290,00	315.290,00	315.290,00
SOMMA FINALE		-264.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Utilizzo oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti		264.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 264.000,00 di entrate in conto capitale destinate a pareggio del bilancio corrente sono relative ad oneri derivanti dal contributo di concessione ad edificare.

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto senza applicazione di avanzo, mentre risulta applicata a finanziamento della parte corrente di bilancio, una quota relativa agli oneri di urbanizzazione nella misura pari ad euro 264.000,00.

L'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 individua infatti, l'impiego degli oneri di urbanizzazione per determinate categorie di destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente.

La seguente tabella mostra la destinazione degli oneri di urbanizzazione (Titolo 4 dell'entrata) a finanziamento delle categorie di spesa sotto elencate:

Descrizione SPESA	2020	%	Totale destinazione
CAP 33323/ 0 - territorio e ambiente: manutenzione parchi e giardini	300.000,00	30,33%	91.000,00
CAP 19324/ 0 - attività culturali: manutenzione immobili e impianti (RILEVANTE IVA)	4.500,00	44,44%	2.000,00
CAP 26324/ 0 - illuminazione pubblica: manutenzione immobili e impianti	170.000,00	11,76%	20.000,00
CAP 31324/ 0 - servizio idrico integrato: manutenzione fontane e idranti	38.000,00	26,32%	10.000,00
CAP 21323/ 0 - cantiere: manutenzione altri impianti sportivi	1.900,00	52,63%	1.000,00
CAP 14323/ 0 - istruzione elementare e medie: manutenzione immobili e impianti	40.500,00	37,04%	15.000,00
CAP 38375/ 0 - servizio cimiteriale: servizi per gestione cimiteri	170.000,00	73,53%	125.000,00
TOTALI	724.900,00		264.000,00

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste **nei primi tre titoli** le seguenti entrate e **nel titolo I** le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasferimenti correnti per attività da censimento	6.300,00	6.300,00	0,00
Rimborso ministero per spee elezioni	37.000,00	30.000,00	30.000,00
Sanzioni amministrative infrazioni codice della strada	1.011.700,00	1.011.700,00	1.011.700,00
Rimborso Aggio gestione associata CIPL	60.000,00	0,00	0,00
Totale	1.115.000,00	1.048.000,00	1.041.700,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Redditi da lavoro dipendente	62.800,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.100,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	149.900,00	82.400,00	53.900,00
Trasferimenti correnti	1.150.300,00	1.013.500,00	1.011.700,00
Interessi passivi	50,00	50,00	50,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	1.377.150,00	1.098.450,00	1.068.150,00

Risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nel triennio inferiore al totale delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale. Si evidenzia conseguentemente che la differenza è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2020-2022.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (DUP);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rileva che nella prima parte della nota integrativa si specificano i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di

programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere positivo in data 06.08.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. La Giunta Comunale aveva approvato con delibera n. 95 di data 30.07.2019 e successivamente il Consiglio Comunale ha confermato con delibera n. 36 di data 18.09.2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 (si rinvia al DUP).

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nella Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 Sezione Operativa è riportata la Programmazione Triennale di Fabbisogno del Personale predisposta sia sulla base della legislazione nazionale (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.), che provinciale (L.P. 29.12.2017, n. 18, L.P. 6 agosto 2019, n. 5) vigente al momento della sua redazione.

Tuttavia l'8 novembre 2019 è intervenuto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, che troverà poi attuazione nella successiva legge finanziaria della PAT, introducendo le seguenti modifiche sostanziali:

- superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali, prevedendo che l'eventuale recesso o modifica delle convenzioni potrà produrre effetto immediato solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte, altrimenti decorreranno trascorsi 6 mesi; ai comuni che manterranno le gestioni associate verrà riconosciuta una "premialità", consentendo di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019;

- nuove regole sulle assunzioni che permettono ai comuni maggiore autonomia nella copertura dei loro fabbisogni di personale addetto alle attività istituzionali e di gestione (Missione 1), consentendo incrementi delle dotazioni, nel rispetto dei soli obiettivi di qualificazione della spesa;

- per il personale addetto alle attività diverse da quelle istituzionali è invece possibile assumere in sostituzione delle cessazioni nei limiti della spesa sostenuta nel 2019;

- in ogni caso è ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;

- sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della Missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Per gli anni 2020-2024 il Protocollo d'Intesa prevede di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019, il Protocollo prevede un periodo transitorio decorrente dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Pertanto, tenuto conto della normativa in fase di definizione, dei vincoli di bilancio e più in generale considerati i dati ad oggi disponibili, L'Ente ha ritenuto opportuno in via transitoria sospendere il piano assunzionale al fine di verificare a metà 2020, anche a seguito del turno elettorale e dell'insediamento della nuova Giunta comunale, gli obiettivi di qualificazione della spesa fissati dalla PAT, nuovo e unico parametro entro cui manovrare le leve assunzionali, nonché l'eventuale premialità in caso di prosecuzione della gestione associata. Il presente documento sarà pertanto oggetto di un significativo aggiornamento in sede di assestamento 2020.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Nella Nota di aggiornamento al DUP 2020 - 2022 sono illustrate e valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili, nonché le acquisizioni derivanti da convenzioni urbanistiche ed operazioni a titolo gratuito previste per il prossimo triennio.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno **“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”**, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Il collegio rileva il rispetto dell'equilibrio di finanza pubblica come riportato nei prospetti sottostanti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.444.144,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		407.500,00	421.500,00	421.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		20.999.605,00 0,00	20.835.005,00 0,00	20.762.955,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		21.355.815,00 421.500,00 702.500,00	20.941.215,00 421.500,00 702.500,00	20.899.165,00 421.500,00 702.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		315.290,00 0,00 0,00	315.290,00 0,00 0,00	315.290,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-264.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		264.000,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		704.177,92	109.779,88	109.779,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		23.743.839,52	2.812.804,00	2.006.104,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		264.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		24.184.017,44 109.779,88	2.922.383,88 109.779,88	2.115.883,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMIS

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è così composto:

	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMIS	3.898.900,00	3.894.100,00	3.894.100,00	3.894.100,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.898.900,00	3.894.100,00	3.894.100,00	3.894.100,00

Altri Tributi Comunali

Oltre IMIS il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta sulle pubbliche affissioni;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
CIMP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00

La principale entrata è rappresentata dal tributo relativo al gettito IMIS (Imposta Immobiliare Semplice) istituita a livello provinciale e riscossa in autoliquidazione.

L'Ente non applica l'addizionale comunale all'IRPEF.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMIS	51.323,44	20.437,44	55.700,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ICI	128,98	76.819,84	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	118.954,04	39.425,80	95.510,00	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	110.090,76	14.506,32	119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
ALTRI TRIBUTI (diritti pubbl.affissioni)	8.326,01	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	288.823,23	151.189,40	284.710,00	217.000,00	217.000,00	217.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			31.000,00	45.800,00	45.800,00	45.800,00

*accertato 2018 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	441.791,41	0,00	327.512,75
2019 (assestato o rendiconto)	351.000,00	314.000,00	37.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	400.000,00	264.000,00	136.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2022 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

A seguito sono esposti i proventi da sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ex art. 208 ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico ex art. 142, del D.Lgs. n. 285/92 nonché i prospetti illustrativi dei vincoli dei proventi del Codice della Strada nel bilancio di previsione 2020-2022.

Art. 208 D.Lgs. n. 285/1992

Descrizione entrata		2020	2021	2022
	PREVISIONE	571.000,00	571.000,00	571.000,00
Sanzioni amministrative per infrazioni delle norme sul codice della strada ART. 208	FCDE	279.790,00	279.790,00	279.790,00
	SPESE concess.	24.869,33	24.869,33	24.869,33
	TOTALE	266.340,67	266.340,67	266.340,67
	50%	133.170,33	133.170,33	133.170,33

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ex art. 208 ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico ex art. 142, del D.Lgs. n. 285/92, devono rispettare diversi vincoli di destinazione e regole particolari di contabilizzazione.

PARTE ENTRATA VINCOLATA		PREVIS. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022	Missione		Programma	Importo spesa previsto	Descrizione interventi di spesa	
Destinazione	%	Importo vincolato sanzioni CdS	Importo vincolato sanzioni CdS	Importo vincolato sanzioni CdS						
lettera a) comma 4 art. 208	25%	33.292,58	33.292,58	33.292,58	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e Infrastrutture stradali	34.000,00	Acquisto e manutenzione segnaletica, manutenzione impianti semaforici e acustici sicurezza viabilità
lettera b) comma 4 art. 208	25%	13.292,58	13.292,58	13.292,58	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	13.292,58	Potenziamento delle attività di controllo
		20.000,00	20.000,00	20.000,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	20.000,00	Trasferimenti per sorveglianza scolastica - progetto per mobilità sostenibile
lettera c) comma 4 e comma 5 bis art. 208	50%	66.585,17	66.585,17	66.585,17	04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	703,25	Materiale educazione stradale.
					10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e Infrastrutture stradali	67.000,00	Materiali per manutenzione strade, impianti semaforici e segnaletica stradale.
TOTALE		133.170,33	133.170,33	133.170,33	134.995,83					

Art. 142 D.Lgs. n. 285/1992

Descrizione entrata		2020	2021	2022
CAP 65501/ 0 - Sanzioni amministrative per infrazioni art. 142 del C.d.S. su strade di proprietà di altri enti	PREVISIONE	23.400,00	23.400,00	23.400,00
CAP 65501/ 2 - Sanzioni amministrative per infrazioni art. 142 del C.d.S. su strade di proprietà comunale	PREVISIONE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP 65501/ 1 - Sanzioni amministrative per infrazioni art. 142 del C.d.S. su strade di proprietà di altri enti - RILEVATORE FISSO DI VELOCITA'	PREVISIONE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE	2.037.400,00	2.037.400,00	2.037.400,00
	Quota dovolut.	1.011.700,00	1.011.700,00	1.011.700,00
	TOTALE	1.025.700,00	1.025.700,00	1.025.700,00
	FCDE	206.914,00	206.914,00	206.914,00
	SPESE concess.	69.925,00	69.925,00	69.925,00
	TOTALE	748.861,00	748.861,00	748.861,00

Le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 sono destinate alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

PARTE ENTRATA VINCOLATA	PREVIS. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022	Missione		Programma	Importo spesa previsto	Descrizione interventi di spesa	
Destinazione	Importo vincolato sanzioni CdS	Importo vincolato sanzioni CdS	Importo vincolato sanzioni CdS						
Art. 142 c. 12-ter D.lgs. n. 285/92	27.800,00	27.800,00	27.800,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	26.800,00	Manutenzione e interventi rilevatore fisso di velocità e portale videosorveglianza
	74.000,00	74.000,00	74.000,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	75.600,00	Materiali per manutenzione strade, impianti semaforici e segnaletica stradale.
	36.661,00	36.661,00	36.661,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	37.750,45	Interventi e manutenzione vari - Quota parte spese gestione associata
	510.400,00	510.400,00	510.400,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	557.266,44	Personale - quota parte spese gestione associata
	100.000,00	100.000,00	100.000,00	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e Infrastrutture stradali	170.000,00	Illuminazione pubblica: manutenzione immobili e impianti
TOTALE	748.861,00	748.861,00	748.861,00					867.416,89	

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quota vincolata è destinata integralmente al titolo 1 di spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Descrizione	titolo	Descrizione	TIPOLOGIA	Desc TIPOLOGIA	CATEGORIA	Desc CATEGORIA	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CAP 69003/0 - Proventi vendita libri editi dal comune	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	500,00	500,00	500,00
CAP 69004/0 - Proventi vendita scarto libri	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP 75001/0 - Proventi STET da distribuzione acqua (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	26.800,00	11.900,00	11.300,00
CAP 75502/0 - Proventi STET da servizio fognatura (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	77.600,00	77.600,00	77.600,00
CAP 76002/0 - Proventi servizio depurazione (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
CAP 84001/0 - Proventi STET da distribuzione gas (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	104.000,00	104.000,00	104.000,00
CAP 85000/0 - Proventi da impianti fotovoltaici (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	500,00	500,00	500,00
CAP 85001/0 - Proventi da impianti fotovoltaici (inferiore 20 Kwh)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP 85002/0 - Entrate da titoli di efficienza energetica	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP 85003/0 - Entrate da titoli di efficienza energetica Reverse charge (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP 96000/0 - Proventi dalla gestione dei boschi (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP 151000/0 - Concorso spese per utilizzo strutture sociali	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.400,00	4.400,00	4.400,00
CAP 69104/0 - Proventi concessione Teatro Comunale (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.250,00	30.250,00	30.250,00
CAP 69502/0 - Proventi concessione Piscina Comunale (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CAP 70005/0 - Proventi concessione Bocciodromo Comunale (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.675,00	3.675,00	3.675,00
CAP 70007/0 - Affitto ramo d'azienda Centro Sportivo in loc. Costa (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.600,00	36.600,00	36.600,00
CAP 70008/0 - Proventi concessione Centro Nautico (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP 70010/0 - Canone concessione amministrativa affidamento servizio farmaceutico (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.000,00	80.000,00	80.000,00
CAP 71604/0 - Proventi da noleggio cassette espositive (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	450,00	450,00	450,00
CAP 72200/0 - Canone per la gestione parcheggi blu sosta a raso (70%proventi)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	155.000,00	155.000,00	155.000,00
CAP 72201/0 - Canone concessione aree dem/indisponibili parcheggi blu (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP 72202/0 - Canone concessione autorimessa parcheggio S. Pietro (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.600,00	8.600,00	8.600,00
CAP 74000/0 - Canoni di locazione derivanti da gestione immobili affidata all'I.T.E.A.	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP 82000/0 - Canone posteggio commercio ambulante - mercato	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	72.000,00	72.000,00	72.000,00
CAP 95000/0 - Canoni di locazione/concessione in uso di fabbricati	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.000,00	32.000,00	32.000,00
CAP 95100/0 - Proventi gestione strutture comunali ad uso sociale (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP 95102/0 - Canoni di locazione/concessione in uso di fabbricati (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.200,00	8.200,00	8.200,00
CAP 95103/0 - Proventi da concessione diritti reali di godimento (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.900,00	4.900,00	4.900,00
CAP 95500/0 - Proventi da concessione in uso di terreni	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	500,00	500,00	500,00
CAP 95502/0 - Proventi sovraccanone idroelettrico	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.500,00	8.500,00	8.500,00
CAP 97501/0 - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche - permanente e temporanea	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CAP 97502/0 - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche - impianti di telecomunicazione	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.500,00	14.500,00	14.500,00
CAP 98000/0 - Affitto immobile AMNU (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.050,00	140.250,00	140.500,00
CAP 98001/0 - Affitto immobile STET (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	123.700,00	123.900,00	124.500,00
CAP 98004/0 - Affitto immobile ex Silvelox (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	122.000,00	122.000,00	122.000,00
CAP 98005/0 - Proventi da concessioni di spazi per impianti di telecomunicazioni (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.600,00	33.600,00	33.600,00
CAP 98006/0 - Proventi da concessione di spazi per installazione distributori automatici di alimenti e bevande (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.350,00	2.350,00	2.350,00
Totale complessivo							2.666.175,00	2.651.675,00	2.651.925,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	titolo	Descrizione	TIPOLOGIA	Desc TIPOLOGIA	CATEGORIA	Desc CATEGORIA	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
CAP 60500/0 - Diritti di notifica	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP 60501/0 - Diritti di rogito	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP 62000/0 - Diritti per rilascio permessi raccolta funghi	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	150,00	150,00	150,00
CAP 63000/0 - Diritti di segreteria	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.600,00	1.600,00	1.600,00
CAP 63002/0 - Diritti per il rilascio delle carte d'identità	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP 63003/0 - Diritto fisso pratiche separazione/divorzio	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	320,00	320,00	320,00
CAP 63100/0 - Proventi fotocopie, stampati, ecc. anagrafe (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	20,00	20,00	20,00
CAP 63101/0 - Proventi fotocopie, stampati, ecc. anagrafe (ATTIVITA ISTITUZIONALE)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	50,00	50,00	50,00
CAP 68600/0 - Proventi fotocopie, stampati, ecc. - biblioteca (RILEVANTE IVA)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	800,00	800,00	800,00
CAP 68605/0 - Proventi rilascio copie rilevazioni incidenti stradali	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CAP 71000/0 - Proventi servizio comunale ormeggio barche	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	11.500,00	11.500,00	11.500,00
CAP 73000/0 - Proventi cessione titoli di viaggio servizio trasporto pubblico per frazioni e turistico	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
CAP 73500/0 - Diritti di segreteria non soggetti al riparto	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00
CAP 73600/0 - Proventi fotocopie, stampati, ecc. (RILEVANTE IVA) - SUAP	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	100,00	100,00	100,00
CAP 73601/0 - Proventi fotocopie, stampati, ecc. (RILEVANTE IVA) - DLPP	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	100,00	100,00	100,00
CAP 73603/0 - Proventi fotocopie, stampati, ecc. - SUAP (ATTIVITA ISTITUZIONALE)	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	500,00	500,00	500,00
Totale complessivo							91.640,00	91.640,00	91.640,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
58.000,00	58.000,00	58.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

organo CC/GC	n.	data	oggetto
CC	51	20/12/2017	Assunzione del servizio di teleriscaldamento e di teleraffrescamento quale servizio pubblico locale e affido alla società in house STET S.p.a.. Approvazione contratto di servizio.
GC	145	27/11/2018	Servizi cimiteriali e funerari - approvazione tariffe per l'anno 2019.
GC	61	07/05/2019	Aggiornamento tariffe di utilizzo delle strutture sociali comunali per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2020.
GC	137	03/12/2019	Servizio pubblico di acquedotto - approvazione tariffe per l'anno 2020.
GC	138	03/12/2019	Servizio pubblico di fognatura - approvazione tariffe per l'anno 2020.
GC	140	03/12/2019	Approvazione tariffe di utilizzo delle sale pubbliche comunali per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020.
GC	142	03/12/2019	Approvazione tariffe di utilizzo strutture sportive comunali, ormeggi presso i pontili comunali e noleggio casette espositive – anno 2020.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, è in corso di conversione in legge con emendamenti.

Tra gli emendamenti presentati al decreto fiscale 2019, è proposto di disgiungere il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale alla luce della recentissima emanazione della prima direttiva ARERA sui costi del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati e riformulati i piani finanziari relativi al 2020, al fine di assicurare ai Comuni un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe TARI fissando il termine del 30 aprile di ciascun anno al fine dell'approvazione delle relative tariffe e regolamenti. L'Ente, preso atto del contesto normativo, rinvia a successiva deliberazione l'approvazione del regolamento e delle tariffe 2020 della TARI.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	6.416.544,15	6.544.300,00	6.580.800,00	6.580.800,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	526.720,00	533.575,00	525.075,00	524.175,00
103 Acquisto di beni e servizi	9.352.603,79	9.369.943,00	9.246.193,00	9.205.693,00
104 Trasferimenti correnti	2.633.400,50	2.373.675,00	2.130.075,00	2.119.275,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	150,00	50,00	50,00	50,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	832.752,84	763.400,00	755.900,00	755.900,00
110 Altre spese correnti	2.232.263,00	1.770.872,00	1.703.122,00	1.683.272,00
Totale	21.994.434,28	21.355.815,00	20.941.215,00	20.869.165,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con quanto disposto dal Protocollo in materia di Finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consorzio dei Comuni Trentini.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	0,00	6.544.300,00	6.580.800,00	6.580.800,00
Spese macroaggregato 103	0,00	85.250,00	85.250,00	63.750,00
Irap macroaggregato 102	0,00	499.700,00	491.200,00	490.300,00
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	421.500,00	421.500,00	421.500,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	209.800,00	25.000,00	20.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	7.760.550,00	7.603.750,00	7.576.350,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	7.760.550,00	7.603.750,00	7.576.350,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese del personale, Spese per incarichi di collaborazione autonoma, Spese per acquisto beni e servizi

Nell'ambito del contenimento della spesa pubblica il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto il 30 ottobre 2012, individua misure di contenimento e razionalizzazione della spesa per gli enti locali e introduce l'obbligo per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di adottare un piano di miglioramento per il quinquennio 2013-2017 finalizzato

all'efficientamento delle spese di back office e alla riduzione delle spese per le forniture di beni e servizi, in coerenza con gli obiettivi individuati dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione.

La legge finanziaria provinciale di assestamento per il 2014 ha introdotto il comma 1 bis dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, il quale prevede: "Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.". Da ultimo la Giunta provinciale con deliberazione n. 1228 del 22.07.2016, nell'allegato 4 ha individuato le "Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente" definendo i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, in particolare è previsto che:

"Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la Funzione 1 non può comunque aumentare. Per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.".

Il Protocollo in materia di Finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consorzio dei Comuni Trentini ha delineato gli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni nell'ottica di proseguire con l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. A decorrere dal 2020 e fino all'approvazione del rendiconto 2019, ai fini della certificazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, è avviato un periodo transitorio fino alla data di assunzione della deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa. A tal fine è introdotto il principio guida che stabilisce la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare una maggior illustrazione nella Nota integrativa al bilancio dei dettagli extracontabili forniti al Collegio dei Revisori.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

L'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata a seguito dei conteggi effettuati in sede di rendiconto ed opportune valutazioni.

L'Organo di revisione **ha accertato** la regolarità del calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLO		TIPOLOGIA	ACCANTONAMENTO AL FCDE		
			2020	2021	2022
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101 – Imposte, tasse e proventi assimilati (non accertati per cassa)	45.800,00	45.800,00	45.800,00
3	Entrate extratributarie	100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.000,00	58.000,00	58.000,00
		200 – Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	595.000,00	595.000,00	595.000,00
		500 – Rimborsi e altre entrate correnti	3.700,00	3.700,00	3.700,00
TOTALI			702.500,00	702.500,00	702.500,00

Le entrate oggetto di svalutazione sono costituite in minima parte da entrate derivanti da attività di accertamento in materia tributaria e da proventi da canone occupazione aree e locazioni/affitti immobili. La parte più rilevante del fondo deriva dalle sanzioni al codice della strada e ai regolamenti che per effetto del nuovo principio sono previste in entrata sulla base delle sanzioni elevate e non sulla base della stima degli incassi.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare una maggior illustrazione nella Nota integrativa al bilancio dei dettagli extracontabili forniti al Collegio dei Revisori.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	209.000,00	21.254,25	45.800,00	24.545,75	21,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.540.325,00	771.597,28	656.700,00	-114.897,28	25,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.749.325,00	792.851,53	702.500,00	-90.351,53	25,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.749.325,00	792.851,53	702.500,00	-90.351,53	25,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	209.000,00	45.795,23	45.800,00	4,77	21,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.540.325,00	771.597,28	656.700,00	-114.897,28	25,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.749.325,00	817.392,51	702.500,00	-114.892,51	25,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.749.325,00	817.392,51	702.500,00	-114.892,51	25,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	209.000,00	4.795,23	45.800,00	41.004,77	21,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.540.325,00	771.597,28	656.700,00	-114.897,28	25,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.749.325,00	776.392,51	702.500,00	-73.892,51	25,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.749.325,00	776.392,51	702.500,00	-73.892,51	25,55%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 147.372,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 89.622,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 69.772,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rileva che nella PATT non vi è l'obbligo di riservare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	15.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.000,00	5.000,00	5.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Gli accantonamenti del Comune si riferiscono interamente ad accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è iscritto a bilancio per euro 1.500.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti

del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868 a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare

complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pergine Valsugana detiene partecipazioni societarie dirette nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE CO- MUNE DI PERGINE
STET S.p.A.	01812230223	74,31%
AMNU S.p.A.	01591960222	47,06%
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	01757430226	36,36%
TRENTINO MOBILITA' S.p.A.	01606150223	0,52%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	02002380224	0,1858%
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	01807370224	0,002947%
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	00990320228	0,0895%
FARMACIE COMUNALI S.p.A.	01581140223	0,01%
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	01533550222	0,51%
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA Soc. Coop.	02043090220	1,69%
AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI	P. IVA 01186070221 C.F. 80010630228	100%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del [C.C.](#) e/o all'art. 2482-ter del C.C.

Il Comune non ha destinato quote finanziate nel bilancio 2019 per la copertura di perdite.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. avente per oggetto il servizio pubblico di macellazione, partecipazione diretta del comune di Pergine Valsugana per un 36,36%, presenta al 31.12.2017 una perdita di Euro 3.978,00, si rileva che in data 28 novembre 2017 l'assemblea dei soci della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione nominando il liquidatore della società.

In data 28.01.2019 la società ha predisposto un avviso d'asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare con destinazione d'uso macello, delle attrezzature e delle superfici esterne di pertinenza e accessorie, che è risultata deserta, come le altre due successive aste di cui agli avvisi emessi rispettivamente in data 08.03.2019 ed in data 05.04.2019. E' attualmente in corso la procedura di vendita del compendio immobiliare.

La Giunta comunale con deliberazione n. 173 di data 27/12/2018 ha individuato gli enti strumentali e società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pergine e quindi il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

Si rileva che l'Ente non ha ricevuto comunicazione dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, per cui non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. L'organo di revisione ha verificato, quindi, che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

La norma provinciale quindi attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

In ogni caso, a prescindere dallo svolgimento di una nuova ricognizione, risulta necessario provvedere a relazionare, entro il 31 dicembre, in merito all'attuazione del programma di razionalizzazione, ex art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 19 dicembre 2018.

Quindi l'ente si avvalso della facoltà prevista dalla normativa provinciale e procederà entro il 31/12/2019 ad approvare una relazione in merito all'attuazione del programma di razionalizzazione di cui alla citata deliberazione consiliare.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'assemblea di coordinamento, della quale il Comune fa parte, in sede di approvazione del budget da parte delle partecipate individua obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale; a tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		704.177,92	109.779,88	109.779,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		23.743.839,52	2.812.604,00	2.006.104,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		264.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		24.184.017,44 109.779,88	2.922.383,88 109.779,88	2.115.883,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

ELENCO FINANZIAMENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2020-2022

	FINANZIAMENTI	ESERCIZI DEL TRIENNIO			TOTALE
		2020	2021	2022	
1	Fondo pluriennale vincolato	704.177,92	109.779,88	109.779,88	923.737,68
2	Fondo per gli Investimenti: Quota ex FIM	2.349.037,39	731.000,00	731.000,00	3.811.037,39
3	Fondo per gli Investimenti: Budget	2.184.995,42	1.036.500,00	880.000,00	4.101.495,42
4	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	3.949.638,24	0,00	0,00	3.949.638,24
5	Contributi Comunità di Valle	3.373.729,74	650.000,00	0,00	4.023.729,74
6	Contributi Consorzio BIM Adige	94.372,22	0,00	0,00	94.372,22
7	Contributi Consorzio BIM Brenta	104.034,00	6.334,00	6.334,00	116.702,00
8	Contributi per impianto di atletica leggera	735.450,00	0,00	0,00	735.450,00
9	Contributo GSE Scuole elementari Rodari	338.455,75	0,00	0,00	338.455,75
9	Canoni aggiuntivi	390.015,45	249.000,00	249.000,00	888.015,45
10	Rimborso da Comuni CIPL	79.770,00	79.770,00	79.770,00	239.310,00
11	Rimborso da Comuni in gestione associata	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
12	Concessioni beni demaniali - loculi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
13	Alienazioni	580.755,00	0,00	0,00	580.755,00
14	Altre entrate	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
15	Contributi di concessione	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00
16	Contributi di concessione (a scomputo oneri)	3.487.055,56	0,00	0,00	3.487.055,56
17	Altre entrate (acquisizioni aree da convenzioni urbanistiche)	4.786.251,75	0,00	0,00	4.786.251,75
18	Altre entrate (acquisizioni a titolo gratuito)	765.279,00	0,00	0,00	765.279,00
TOTALE		24.184.017,44	2.922.383,88	2.115.883,88	29.222.285,20

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	8.273.307,31	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	765.279,00	0,00	0,00
Permute (spese)	38.073,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.076.659,31	0,00	0,00

L'ente intende **non intende** acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **non** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

A decorrere dall'esercizio 2017, per gli enti della Provincia Autonoma di Trento, è eliminato il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'articolo 4-bis comma 3 della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27/12/2010. Le misure di contenimento della spesa sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento e i risparmi attesi dall'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui mediante accollo da parte della PAT.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.545.292,08	1.230.015,24	914.738,41	599.461,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-315.276,84	-315.276,83	-315.276,83	-315.276,83
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.230.015,24	914.738,41	599.461,58	284.184,75

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'importo di Euro 315.276,84 comprende Euro 258.439,89 riferibili a quota capitale relativa al rimborso del fondo di rotazione PAT; la parte residua, si riferisce al rimborso alla PAT della quota annuale pari ad euro 56.836,95 relativa all'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015. Quest'ultimo rimborso decorre dal 2018 e si estingue in quote annuali per n. 10 anni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari					
Quota capitale	315.276,83	315.276,84	315.276,83	315.276,83	315.276,83
Totale fine anno	315.276,83	315.276,84	315.276,83	315.276,83	315.276,83

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: i finanziamenti previsti in sede di programmazione a finanziamento della spesa in conto capitale.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Il collegio dei Revisore, pertanto esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Pergine Valsugana, 17 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

Dott. Antonio Borghetti

Dott. Mauro Failo